



**CORSO DI DOTTORATO IN
SCIENZE PENALISTICHE**

DATI IDENTIFICATIVI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: IUS/16
- altri: IUS/17; MED/43;

- AMBITI DI RICERCA:
1. Criminologia
 2. Diritto penale
 3. Diritto processuale penale

- DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Scienze giuridiche
- ALTRI DIPARTIMENTI (BRESCIA): - Dipartimento di Scienze giuridiche
- ALTRI DIPARTIMENTI (FERRARA): - Dipartimento di Scienze giuridiche
- ALTRI DIPARTIMENTI (MODENA E REGGIO EMILIA): - Dipartimento di Scienze giuridiche
- ALTRI DIPARTIMENTI (VERONA): - Dipartimento di Studi Giuridici
- UNIV ITALIANE CONVENZIONATE: - Università degli Studi di Brescia
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia
- Università degli Studi di Verona

DURATA: 3 anni

NUMERO MASSIMO DI MESI CHE OGNI DOTTORANDO POTRÀ SVOLGERE ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 0

LINGUA UFFICIALE DEL CORSO: italiano

DATI CONCORSUALI

- POSTI ORDINARI TOTALI: 4
- DI CUI CON BORSA DI STUDIO: 2
 - FINANZIATE DA:
 - Università degli Studi di Trieste. 2

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 1.1 - Requisiti)

TERMINE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO: 15.11.2010

MODALITA' DI AMMISSIONE: titoli+prova scritta+colloquio.

VOTAZIONE FINALE IN il voto finale risulta dalla somma dei voti conseguiti

nelle due prove (scritta e orale) e del punteggio attribuito ai titoli: 140esimi

VOTAZIONE FINALE MINIMO RICHIESTO: 84/140

VOTAZIONE TITOLI: 20esimi

TITOLI RICHIESTI/PESO:

Art. 11 Regolamento: il Regolamento prevede in ogni caso che tutti i candidati presentino le seguenti documentazioni, sia che siano valutate o meno con un punteggio (verificare di seguito):

a. dettagliato curriculum vitae et studiorum, 15/20

b. copia tesi di laurea vecchio ordinamento ovvero di laurea specialistica/magistrale, 5/20

Nel caso di studenti in possesso di diploma di laurea o equivalente conseguito all'estero, sarà sufficiente la presentazione di un abstract in lingua inglese o in lingua italiana.

ed inoltre

- modulo valutazione titoli (nel caso di mancata presentazione del predetto modulo "valutazione titoli", i titoli e le pubblicazioni NON potranno essere valutati dalla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Ricerca e Dottorati

Ripartizione Dottorati

Commissione)

VOTAZIONE TITOLI MINIMO RICHIESTO:..... no

VOTAZIONE PROVA SCRITTA IN: 60esimi

VOTAZIONE PROVA SCRITTA MINIMO RICHIESTO IN: 42/60

VOTAZIONE PROVA ORALE: 60esimi

VOTAZIONE PROVA ORALE MINIMO RICHIESTO: 42/60

TERMINE PERENTORIO PER LA CONSEGNA DEI TITOLI: 15.11.2010

MODALITA' DI CONSEGNA DEI TITOLI: Dipartimento di Scienze Giuridiche - Dottorato di Ricerca in Scienze Penalistiche - Università degli Studi di Trieste – Piazzale Europa, 1-Trieste

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 02.12.2010 alle ore 09.00 presso Aula esercitazioni della Sezione di Diritto pubblico del Dipartimento di Scienze giuridiche – Edificio A - Ala sinistra – Primo piano - P.le Europa, 1 - TRIESTE

- COLLOQUIO: giorno 03.12.2010 alle ore 09.00 presso Aula esercitazioni della Sezione di Diritto pubblico del Dipartimento di Scienze giuridiche – Edificio A - Ala sinistra –Primo piano - P.le Europa, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco

DATI GENERALI

COORDINATORE: Prof. Paolo PITTARO - Dipartimento di Scienze giuridiche - Università degli Studi di Trieste - tel. e fax 040/558.3081 - e-mail pittaro@units.it

VICE: Prof. Francesco PERONI - Dipartimento di Scienze giuridiche - Università degli Studi di Trieste - e-mail rettore@units.it

SITO WEB DEL DOTTORATO: www2.units.it/~fgiuris/didattica/dottorati.htm

PRESENTAZIONE: La proposta di attivazione del dottorato discende da una duplice considerazione:

- 1) sussiste una discrasia diacronica (e, quindi, di politica criminale) nella normativa di fondo delle discipline penalistiche: il codice penale è del 1930, il codice di procedura penale del 1988, l'ordinamento penitenziario del 1975 (con le modifiche del 1986, 1997, 2000), le più importanti "novelle", a partire dagli anni '70, hanno apportato le normative attinenti al giudice unico, alle indagini difensive, alla competenza penale del giudice di pace, alla responsabilità da reato delle persone giuridiche ed alla riforma di importanti istituti della "parte generale" del diritto penale (da ultimo con gli interventi normativi del 2005 e del 2006) e dell'esecuzione penale;
- 2) le relative discipline penalistiche si sono evolute ed hanno approfondito viepiù il loro settore di conoscenza troppo spesso senza alcun riferimento concreto e/o conseguenza pratica alle ricadute sui contigui settori: specializzazione verticistica con forte rischio di astrattezza, condizionamento ideologico e solipsismo culturale.

L'obiettivo formativo e di ricerca è, invece, quello di partire dalla concezione di un sistema penale integrato con l'apporto di tutte le discipline penalistiche presenti e rappresentate nell'Ateneo: diritto penale generale e speciale, procedura penale, diritto penitenziario e dell'esecuzione penale, antropologia criminale e criminologia, medicina legale. Se, pertanto, ciò che contraddistingue ed identifica il sistema penale è costituito dalla "penalità", il centro di ogni riflessione sarà costituito dal meccanismo sanzionatorio nella sua predisposizione normativa e nella sua attuazione concreta.

Tale specifica formazione dovrebbe apportare non solo un fondamentale bagaglio culturale, ma anche, e soprattutto, una precipua capacità valutativa critica e costruttiva: particolarmente utile nelle funzioni giudiziarie, nell'attività forense, negli uffici legislativi ministeriali, parlamentari e della pubblica amministrazione, nonché nell'ambito delle varie forze di polizia, della direzione ed amministrazione penitenziaria ed di tutti quegli organismi che, a vario titolo (Regioni, Enti locali, forme privatistiche), si occupano del settore deviante (criminalità, trattamento e/o assistenza infra- e post-detenzione, delinquenza minorile, tossicodipendenza e via dicendo). In particolare, il programma triennale sarà articolato nelle seguenti modalità:

- 1) un biennio dedicato allo studio delle varie discipline nella prospettiva di un sistema penale integrato

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I-34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
dottorati@amm.units.it

www.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Ricerca e Dottorati

Ripartizione Dottorati

incentrato sull'atteggiarsi della sanzione criminale: i coinvolti istituti del diritto penale, con particolare riferimento ai rapporti fra norma, reo e pena-misura di sicurezza, della procedura penale, con particolare riferimento ai procedimenti speciali ed al processo minorile, del diritto penitenziario, con particolare riferimento alle misure alternative alla detenzione. In tale contesto, le scienze criminologiche e la medicina legale permetteranno un'ulteriore specializzazione e confronto (si pensi alla capacità di intendere e di volere: vizio di mente, minore età; alla tossicodipendenza, al trattamento penitenziario, all'affidamento in prova ai competenti servizi, e via dicendo).

- 2) Il terzo anno dedicato a specifiche tematiche, ove ogni partecipante possa affrontare uno specifico tema, che sarà, poi, oggetto della tesi dottorale. Per non correre il rischio, antitetico a quello di cui alle premesse, di una dispersione orizzontale, sono stati considerati tre indirizzi di specializzazione: penalistico, processualpenalistico e criminologico.

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I-34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
dottorati@amm.units.it

www.units.it